



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



## Istituto Comprensivo “Enzo Bontempi”

Sede Uffici Via C. Battisti n. 44 - 20864 Agrate Brianza (MB)

Telefono 039650220 – 039650170

c.f. 87005370157 - codice mecc. MBIC8EY00R

Email: [mbic8ey00r@istruzione.it](mailto:mbic8ey00r@istruzione.it) - [mbic8ey00r@pec.istruzione.it](mailto:mbic8ey00r@pec.istruzione.it)

Sito Internet: [icsavio.edu.it](http://icsavio.edu.it)



Al D.S.G.A.

All'Albo Pretorio

Ad Amministrazione trasparente

**OGGETTO: Determina a contrarre per acquisizione servizio Progettista PON FESR REACTEU “Cablaggio e Reti” – avviso prot. 20480 del 20/07/2021 Importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**

**CIG:Z1C36A62AE**

**CUP:99J21004710006**

**CODICE PROGETTO: 13.1.1A FESR PON-LO2021-236**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

**Firmato digitalmente da MARIA GIORDANO**

**VISTO** il Decreto Legge n. 32 del 18/04/2019 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 92 Serie Generale del 18/04/2019 e convertito in legge n. 140 /2019 pubblicata nella G.U. del 17/06/2019;

**VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**CONSIDERATO** che l’art. 1 comma 1 lettera mm) punto 7) del Decreto Legge n. 32 del 18/04/2019 che prevede che dopo il comma 27 -septies del D.Lgs. 50/2016, venga aggiunto il seguente: “27 -octies che così recita: “Nelle more dell’adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, lettere a) e b) , della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma.”;

**VISTE** le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**CONSIDERATO** inoltre che le stesse LINEE GUIDA n.4 stabiliscono che in determinate situazioni, come nel caso dell’ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l’importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore e le ragioni della scelta;

**VISTO** il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** l’art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**RILEVATO** che l’importo della spesa rimane sicuramente al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall’Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico affidamenti di lavori, servizi e forniture superiore a 10.000,00 euro”;

**VISTO** il Regolamento per le attività negoziali approvato dal Consiglio d’Istituto in data 28/02/2022 con delibera n. 21;

**VISTO** l’art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell’unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all’articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell’organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L’ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**RITENUTO** che la prof.ssa Maria Giordano, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa attualmente vigente;

**VISTO** l'Avviso pubblico prot.n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU e la relativa candidatura presentata dall'Istituto;

**VISTE** la delibera del Collegio dei Docenti n. 5 del 1 settembre 2021 e la delibera del Consiglio d'Istituto n. 38 del 9 settembre 2021 della presentazione della candidatura;

**VISTA** la nota di autorizzazione Prot. AOODGEFID – 0040055 del 14/10/2021 acquisita agli atti con Prot. 9423 del 28.10.2021 e la conseguente iscrizione in bilancio Prot. 10052 del 16/11/2021

**TENUTO CONTO** che il DM 37/2008 art. 5 “Progettazione degli impianti”, al c.1 recita “Per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e), g), è redatto un progetto. Fatta salva l'osservanza delle normative più rigorose in materia di progettazione, nei casi indicati al comma 2, il progetto è redatto da un professionista iscritto negli albi professionali secondo la specifica competenza tecnica richiesta”;

**VISTO** in particolare il DM 37/2008 art. 5 “Progettazione degli impianti” che al c. 2 lett. c) individua l'obbligo di un progetto a firma di un professionista abilitato per gli impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o qualora la superficie superi i 200 mq;

**CONSIDERATO** che gli immobili sedi degli interventi previsti dal progetto dell'Amministrazione scrivente rientrano tra gli immobili soggetti al DM 37/2008 art. 5. c. 2 lett. c) e che la stessa è vincolata al rispetto della normativa citata, senza esclusione alcuna;

**CONSIDERATA** l'esigenza di provvedere all'acquisizione del servizio di progettazione per il bando in oggetto e le indicazioni dell'Autorità di gestione in merito a questa figura contenute nel manuale di gestione del progetto;

**CONSIDERATO** l'avviso per il personale interno e per collaborazioni plurime per il reperimento del progettista Prot. 1983 del 04 marzo 2022;

**CONSIDERATO** che per il suddetto avviso di selezione non sono pervenute candidature;

**CONSIDERATO** che per la voce Progettazione sono disponibili, come indicato nel piano approvato, euro 7.713,57;

**VISTA** l'approvazione del Programma Annuale 2022 da parte del Consiglio di Istituto con delibera n 7 del 26/01/2022 e il verbale 1/2022 del collegio dei Revisori dei Conti di approvazione del Programma Annuale 2022

**RILEVATA** l'esigenza di agire secondo principi di trasparenza, economicità, efficacia, tempestività;

**CONSIDERATA** l'assenza di convenzioni Consip per i beni che si intendono acquistare;

**CONSIDERATA** l'assunzione al prot. n. 4914 del 30/05/2022 dell'offerta dell'azienda Bgtech Soluzioni Innovative srl, qualificata azienda del settore, e il CV dell'Ingegnere Giuseppe Bono titolare dell'azienda, esperto del settore e in possesso dei titoli e dell'esperienza necessaria alla stesura del progetto e alla sua realizzazione;

**VISTO** il valore economico dell'affidamento che è di € 6.200,00 IVA esclusa e quindi nella soglia per cui è possibile effettuare un affidamento diretto;

**VALUTATA** congrua la spesa e compatibile con il budget a disposizione;

**TENUTO CONTO** che l'Istituto espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità:

- i) consultazione del casellario ANAC;
- ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche. Per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

Tutto ciò visto e rilevato,

#### **DETERMINA**

- di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere ad affidamento diretto alla ditta Bgtech Soluzioni Innovative srl di Milano P.I. 10221740961 Via E. Forlanini 23 – 20134 Milano per la fornitura del servizio in oggetto;
- di autorizzare la spesa complessiva di euro 7.564,00 (Euro Settemilacinquecentosessantaquattro/00) IVA inclusa, importo che sarà impegnato sull'apposito capitolo del Programma Annuale;

- di assumere apposito CIG : Z1C36A62AE in ossequio alla vigente normativa sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
- di individuare ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Dirigente Scolastico Maria Giordano in qualità di Responsabile Unico del Procedimento;
- di subordinare l'efficacia della presente determinazione alla verifica positiva del possesso dei requisiti;
- di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. Del d.lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b).

L'I.C. "Enzo Bontempi" prevede con il presente atto l'adozione della clausola risolutiva espressa secondo cui lo stesso può recedere dai propri bandi in tutto o in parte con il mutare dell'interesse pubblico che ne ha determinato il finanziamento.

Inoltre, all'atto della stipula del contratto dovrà essere sottoscritto dalla ditta affidataria un patto d'integrità il cui mancato rispetto darà luogo alla risoluzione del contratto stesso.

Il presente atto viene pubblicato sull'Albo pretorio on line dell'Istituto [www.icsavio.edu.it](http://www.icsavio.edu.it) ai sensi della normativa sulla trasparenza e sulla sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Giordano